

Modifica della deliberazione del Comitato di gestione n. 18 riguardante alcune modifiche al Regolamento di amministrazione dell’Agenzia delle Entrate.

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 17 maggio 2021, alla quale hanno partecipato il Direttore dell’Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e collegati a distanza, ai sensi dell’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, del Presidente, dott. Pier Paolo Italia, e del componente dott. Giuseppe Molinaro, collegati a distanza con le modalità di cui all’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, e con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, del dott. Antonino Italiano;

ai sensi dell’articolo 68, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e dell’articolo 7, comma 1, lettera a), dello Statuto dell’Agenzia delle Entrate, i quali prevedono che il Comitato delibera, su proposta del Direttore, i Regolamenti;

premesso che, con la deliberazione n. 18, assunta nella seduta del 26 marzo 2021, il Comitato di gestione ha approvato alcune modifiche al Regolamento di amministrazione, prevedendo, tra l’altro, l’integrazione delle disposizioni contenute nell’articolo 3, comma 2, in materia di poteri di firma dei Capi Divisione e dei Direttori Centrali subordinati;

preso atto che sulla deliberazione, trasmessa al Ministro ai sensi

dell'articolo 60 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, l'Ufficio Legislativo - Finanze ha comunicato che non sussistono motivi ostativi all'ulteriore corso della medesima, ma ha chiesto di modificare, con successiva delibera, il citato comma 2, articolo 3, suggerendo, nel contempo, gli interventi da apportare al testo;

ritenuto, quindi, necessario riformulare il testo del suddetto comma 2, articolo 3 del Regolamento di amministrazione, acquisendo le modifiche suggerite;

su proposta del Direttore

ha deliberato

che l'art. 3, comma 2, del Regolamento di amministrazione è sostituito come segue:

“Sono istituiti tre posti di vicedirettore. I vicedirettori sono preposti alle Divisioni di cui al comma 1 e hanno l’indirizzo e il coordinamento delle Direzioni che da esse dipendono; sottoscrivono inoltre gli atti aventi natura trasversale o di rilevanza generale, rispetto alle competenze delle Direzioni Centrali subordinate, ad eccezione di quelli da sottoporre alla firma del Direttore; possono inoltre sostituirsi ai Direttori Centrali delle Direzioni che dipendono dalle Divisioni nei casi di inerzia, di assenza o impedimento; possono avocare l’adozione degli atti di competenza delle Direzioni Centrali subordinate nei casi di potenziale conflitto di interesse rimessi alla loro decisione. La nomina del Direttore vicario, di cui all’articolo 6, comma 2, dello Statuto dell’Agenzia, è disposta nell’ambito del contingente dei vicedirettori.”

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

firmato digitalmente

Il Segretario

(dott. Antonino Italiano)

firmato digitalmente